



Direzione: DIREZIONE

Area: AREA TECNICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00117 del 09/08/2020

Proposta n. 138 del 07/08/2020

Oggetto:

Avviso di indizione di gara - dialogo competitivo art. 64 del D.lgs 50/2016 per l'affidamento in concessione del Centro di Sosta Porta del Parco sito in Anguillara Sabazia - Fase 1 – candidatura dei soggetti. Determina a contrarre

Proponente:

Estensore	ARMELLIN ROBERTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MONTINARO SILVIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	S. MONTINARO	_____firma digitale_____
Direttore	D. BADALONI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e ss.mm. e ii. avente ad oggetto “*Legge quadro sulle aree protette*”;

VISTA la Legge Regionale 6 Ottobre 1997, n. 29 e ss.mm. e ii. avente ad oggetto “*Norme in materia di aree naturali protette regionali*”;

VISTA la Legge Regionale 25 Novembre 1999, n. 36 e ss. mm. e ii, avente ad oggetto “*Istituzione del Parco Naturale Regionale del complesso lacuale Bracciano-Martignano*”;

VISTO lo Statuto del Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00050 del 03.03.2020 con il quale è stato designato quale direttore del Parco Naturale Regionale Bracciano-Martignano il dottor Daniele Badaloni, ai sensi dell’art. 24 comma 1 della L.R. 29/1997 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che l’istituzione del Parco naturale del complesso lacuale Bracciano-Martignano (L.R. n. 36/1999) è finalizzata a garantire ed a promuovere la conservazione e la valorizzazione del territorio e delle risorse naturali e culturali del complesso vulcanico Sabatino e dei Laghi di Bracciano e Martignano.

TENUTO CONTO che l’istituzione è inoltre finalizzata ad incentivare lo sviluppo economico e sociale delle popolazioni locali, attraverso la promozione delle attività economiche compatibili, assicurando la corretta utilizzazione delle risorse naturali ai fini educativi, didattici e ricreativi;

TENUTO CONTO che l’Ente Parco, sin dalla sua istituzione, promuove iniziative per la valorizzazione del proprio territorio e per sostenere ed incentivare la creazione di reti associative nell’ambito dell’Area Protetta, con particolare attenzione alle nuove generazioni;

PRESO ATTO che in data 01/07/2019 il Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano ha avanzato richiesta di contributo a valere sull’Avviso Pubblico “*Itinerario Giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli*” (D.D. G05192 del 29/04/2019), presentando il progetto denominato “*Centro di Sosta Porta del Parco*”, ed identificato dal numero di protocollo 17766 Lazio Innova e codice CUP F82H19000160003;

PRESO ATTO che con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili – Regione Lazio n. G12019 del 12/09/2019, è stata riconosciuta al Parco di Bracciano la Concessione del contributo relativa al progetto presentato;

DATO ATTO che in data 28/10/2019 l’Ente Parco ha firmato con la Regione Lazio l’atto di impegno, a seguito del quale potrà accedere ai contributi finanziari volti all’attuazione del progetto;





PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

TENUTO CONTO che il progetto prevede l'utilizzo come Centro di Sosta del complesso edilizio sito nel Comune di Anguillara Sabazia (RM), conosciuto col nome di "Porta del Parco" ed ubicato in località Mola Vecchia (prima mattatoio del Comune di Anguillara riconvertito poi dall'ente Parco a "Museo delle Acque"), dato in comodato d'uso ventennale al Parco dalla proprietà, Regione Lazio;

TENUTO CONTO che il progetto prevede di assegnare la gestione di detta struttura a giovani e/o organizzazioni/associazioni/società giovanili fino al compimento del trentacinquesimo anno di età, come previsto dal "*Bando Itinerario Giovani*", incoraggiando lo spirito di iniziativa delle nuove generazioni in attività creative, culturali, tecnologiche e ad accrescere competenze anche di tipo professionale, del tempo libero e della vita associativa;

CONSIDERATO che il Parco intende effettuare una procedura di selezione nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, per individuare la figura del Gestore, per la quale potranno partecipare tutti i giovani, singoli o già organizzati in gruppi formali o informali, che non abbiano compiuto il 35esimo anno di età alla data della pubblicazione del bando regionale "Iti.Gi. – spazi e ostelli", ovvero alla data del 29/04/2019, e con caratteristiche esperienziali documentate tramite *curricula*;

PRESO ATTO che gli ambiti di intervento per i quali ci si può candidare sono stabiliti come di seguito:

1. Punto ristoro/promozione dei prodotti locali/bistrot: che promuova le eccellenze locali in ambito agro-alimentare, sostenga e diffonda le produzioni sostenibili e tipiche, anche mediante attività complementari alla ristorazione, quali corsi ed eventi di formazione in ambiti ad essa correlati (promozione filiere locali, ricette del territorio, giornate divulgative, ecc.);
2. Centro formativo, didattico e Casa delle farfalle: che promuova l'apprendimento attraverso la sperimentazione per bambini e studenti, anche attraverso un'offerta di laboratori ludici/didattici per giovani e scolaresche (sulla storia del lago, sull'archeologia neolitica, sulla natura e sull'ambiente), con offerta di laboratori naturalistici, escursioni, centri estivi educativi per bambini da svolgersi nei periodi di chiusura delle scuole e altre attività didattiche correlate;
3. Servizi per la promozione culturale e turistica: organizzazione di eventi, concerti, musica e teatro, media agency, comunicazione visuale, progettazione culturale e servizi correlati per supportare la vocazione turistica, sportiva, ambientale che svolgano da volano per la promozione del territorio.

STABILITO che per la selezione dei concorrenti verranno individuate 3 fasi così suddivise:

- **FASE 1: candidatura dei soggetti** (che si possono presentare sia in forma singola che associata, in gruppo formale o informale o come organizzazione già strutturata – tenendo sempre presente che al fine dell'aggiudicazione definitiva, dovranno comunque riunirsi in un



unico soggetto formalmente costituito, ad es: consorzio, cooperativa, ATI, associazione, società etc.) interessati a contribuire alla gestione del Centro, che presenteranno idonea domanda allegata al bando

- **FASE 2:** i soggetti ammessi saranno aiutati, tramite un ‘facilitatore’ incaricato dall’Ente Parco ad organizzarsi, laddove già non lo siano, in raggruppamenti all’interno dei quali dovranno essere sviluppati i tre ambiti di intervento, sviluppando un progetto gestionale ed un programma delle attività da realizzare
- **FASE 3:** In questa fase l’Amministrazione invierà a coloro che hanno partecipato attivamente alla fase 2 una lettera di invito a presentare i progetti con le relative offerte, sulla base delle soluzioni emerse nella Fase 2. L’Ente Parco individuerà il soggetto affidatario mediante aggiudicazione con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 commi 2 e 3 D.Lgs. 50/2016), scegliendo il progetto gestionale più completo ed attuabile, per dare garanzie di riuscita al progetto stesso nonché alla capacità dello stesso di autofinanziarsi, secondo la seguente ripartizione:

PRESO ATTO che ai sensi dell’art. 123, c. 1 del D.Lgs. 50/2016 “*Nell’aggiudicazione di appalti di forniture, di lavori o di servizi, gli enti aggiudicatori utilizzano procedure di affidamento aperte, ristrette o negoziate precedute da indizione di gara in conformità alle disposizioni di cui alla presente sezione. Gli enti aggiudicatori possono altresì ricorrere a dialoghi competitivi e partenariati per l’innovazione in conformità alle disposizioni di cui alla presente sezione*”;

VERIFICATO che sussistono i presupposti per il ricorso alla procedura del dialogo competitivo, di cui all’art. 59, comma 2, lett. a), nn. 2 e 3, D.Lgs. 50/2016, in quanto:

- 1) le esigenze del Parco implicano l’elaborazione di soluzioni progettuali da adattare alle strutture già in dotazione dell’Ente, e pertanto non standardizzate, che prendano in considerazione le ricadute che il progetto avrà sul territorio di riferimento e sugli utenti del Parco medesimo;
- 2) il contratto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni, a causa della variabilità delle possibili soluzioni progettuali e dei settori di intervento, per cui è necessario svolgere un dialogo con i candidati al fine di definire un progetto che meglio interpreti le necessità dell’Ente;
- 3) poiché le soluzioni progettuali coinvolgeranno anche servizi connessi alle attività istituzionali del Parco e alle sue finalità, occorre instaurare un dialogo per valutare quali e quanti siano i contenuti di maggior interesse o utilità per lo stesso.

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 32 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

PRESO ATTO dello schema di “Avviso di indizione di gara - dialogo competitivo art. 64 del D.lgs 50/2016 per l’affidamento in concessione del Centro di Sosta Porta del Parco sito in Anguillara



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

Sabazia - Fase 1 – candidatura dei soggetti” elaborato dall’Ufficio Tecnico, allegato al presente Atto;

DETERMINA

DI CONSIDERARE la premessa parte integrante, sostanziale e costitutiva della presente Deliberazione;

DI APPROVARE lo schema di “Avviso di indizione di gara - dialogo competitivo art. 64 del D.lgs 50/2016 per l’affidamento in concessione del Centro di Sosta Porta del Parco sito in Anguillara Sabazia - *Fase 1 – candidatura dei soggetti*” elaborato dall’Ufficio Tecnico ed allegato alla presente;

DI STABILIRE che deve essere dato massimo risalto al presente avviso in modo da incoraggiare la massima partecipazione tra i giovani ed incentivare la creazione di reti associative nell’ambito dell’Area Protetta;

DI AVVIARE apposita procedura di dialogo competitivo ai sensi dell’art. 64 del D.Lgs. 50/2016 per l’individuazione del gestore del Centro di Sosta;

DI PROCEDERE alla pubblicazione dei documenti dell’Avviso di indizione di gara sul portale del Parco www.parcobracciano.it nell’apposita sezione “Avvisi e Bandi” per 30 giorni consecutivi;

DI CONSIDERARE la presente Determinazione immediatamente esecutiva;

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL DIRETTORE

Dott. Daniele Badaloni

Il direttore attesta che il presente atto viene trasmesso per la pubblicazione sull’Albo Pretorio online, per rimanervi 30 giorni consecutivi, ai sensi del l’art. 32, co. 1 della legge n°69/2009.

IL DIRETTORE



PARCO
REGIONALE
BRACCIANO
MARTIGNANO

Dott.Daniele Badaloni

Copia



PARCO NATURALE
REGIONALE DI
BRACCIANO-
MARTIGNANO

AVVISO DI INDIZIONE DI GARA

DIALOGO COMPETITIVO ART. 64 DEL D.LGS 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE
DEL CENTRO DI SOSTA “PORTA DEL PARCO” SITO IN ANGUILLARA SABAZIA
FASE 1 – CANDIDATURA DEI SOGGETTI

Avviso di indizione di gara art. 123 c.1. del D.Lgs 50/2016

Finanziamento Regionale “Itinerario Giovani” (riservato agli under 35)

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

Il Parco Naturale Regionale Bracciano-Martignano, istituito il 25 novembre 1999 con legge regionale n. 36, ha lo scopo di garantire e promuovere la conservazione e la valorizzazione del territorio e delle risorse naturali e culturali del comprensorio dei Monti Sabatini;

L’Ente Parco, sin dalla sua istituzione, promuove iniziative per la valorizzazione del proprio territorio e per sostenere ed incentivare la creazione di reti associative nell’ambito dell’Area Protetta, con particolare attenzione alle nuove generazioni;

In data 01/07/2019 l’Ente Parco ha avanzato richiesta di contributo a valere sull’Avviso Pubblico *Itinerario Giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli* (D.D. G05192 del 29/04/2019), presentando il progetto denominato “Centro di Sosta - Porta del Parco” (numero di protocollo 17766 Lazio Innova e codice CUP F82h19000160003);

Il progetto è stato elaborato per valorizzare e rendere operativo il complesso di edifici denominato Porta del Parco, ricadente nel Comune di Anguillara Sabazia, attraverso una serie di misure volte a realizzare attività turistiche, culturali, formative e di animazione, riservate ai giovani e che dovranno essere attuate da altre figure giovanili;

Con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili – Regione Lazio n. G12019 del 12/09/2019, è stata riconosciuta al Parco di Bracciano la Concessione del contributo relativa al progetto presentato;

In data 28/10/2019 l’Ente Parco ha firmato con la Regione Lazio l’atto di impegno, a seguito del quale potrà accedere ai contributi finanziari volti all’attuazione del progetto.



RENDE NOTO CHE

L'Ente Parco intende **avviare una procedura di gara finalizzata ad individuare i soggetti interessati alla futura gestione del Centro di Sosta**, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

L'Amministrazione procedente si riserva di interrompere in qualsiasi momento ovvero di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento o di non dare seguito alla selezione per l'affidamento di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare pretesa alcuna.

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti di ammissibilità, indicati di seguito, possono manifestare il proprio interesse, utilizzando il Modello A allegato al presente avviso.

Nell'eventualità di una sola candidatura l'Ente Parco si riserva tuttavia di esaminarla ed eventualmente approvarla o rigettarla.

ART. 1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

ENTE: Parco Naturale Regionale Bracciano – Martignano

INDIRIZZO: Via Aurelio Saffi 4/A – 00062 Bracciano (RM), tel 06 9980 1176

PEC: parcobracciano@regione.lazio.legalmail.it

PROFILO DI COMMITTENTE URL: www.parcobracciano.it

P.IVA 09042331000

C.F. 97195720582

Codice NUTS: ITI42

Avviso di indizione di gara ai sensi dell'art. 123 c. 1, finalizzato alla Concessione di Servizi di cui all'art. 3 c. 1 lett. vv) del D.Lgs. n. 50/2016.

Procedura di Dialogo Competitivo ai sensi dell'art. 64 del D. L.gs. n.50/2016

Tetto massimo di spese ammesse a finanziamento regionale: € 318.000,00 lordi

ART. 2 PREMESSA E FINALITÀ GENERALI

Il presente Avviso Pubblico è disposto in attuazione dell'Accordo sottoscritto in data 11 novembre 2011 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della Gioventù) e la Regione Lazio, avente ad oggetto la realizzazione del Piano annuale "Interventi a favore dei giovani" che prevede l'Azione "Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli".



La Regione Lazio, in conformità alle “linee guida Iti.Gi.”, approvate con la D.G.R. n. 844 del 20 dicembre 2018 e con la DGR n. 200 del 16 Aprile 2019, intende sostenere la creazione, il potenziamento e l’animazione di spazi dedicati all’attrazione del turismo giovanile e più in particolare di “Centri di Sosta” da intendersi come spazi fisici dedicati allo svolgimento di attività culturali, ricreative, sportive o di altro genere (ambientali, artistiche, artigianali, didattiche, formative, turistiche, sociali, agricole), purché siano, nel loro insieme, di potenziale interesse dei giovani turisti e caratterizzate da una unitarietà gestionale.

Il progetto presentato dall’Ente Parco alla Regione Lazio (allegato 1) risultato tra i soggetti aggiudicatari dell’Avviso Pubblico Iti.Gi. prevede l’utilizzo come Centro di Sosta del Complesso edilizio sito nel Comune di Anguillara Sabazia (RM), conosciuto col nome di “Porta del Parco” ed ubicato in località Mola Vecchia. La gestione di detta struttura (prima mattatoio del Comune di Anguillara riconvertito poi dall’Ente Parco a “Museo delle Acque”) verrà assegnata ad organizzazioni giovanili, come previsto dal “Bando Itinerario Giovani”, art. 3, c.3 lett. c) di cui la Determinazione G05192/2019.

Per il suo avviamento è disponibile il contributo regionale riconosciuto con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili – Regione Lazio n. G12019 del 12/09/2019, facente capo al progetto presentato, per un totale di spese ammesse a finanziamento di € 318.000,00 (comprensivo di Iva ed oneri correlati) di cui il 10% è finanziato dal Parco di Bracciano-Martignano.

“Porta del Parco” è un centro di approdo, di informazione e di partenza verso il territorio tutelato dal Parco Regionale. Si presta allo svolgimento di attività culturali, ricreative, sportive, ambientali, artistiche, artigianali, didattiche, formative, turistiche, sociali e di promozione, ossia uno spazio fisico dedicato alla promozione del territorio, alla sperimentazione di iniziative e progetti innovativi orientati alla coesione delle comunità che insistono sul territorio del Parco.

Tutte le attività che verranno svolte nel centro di sosta dovranno essere caratterizzate da una unitarietà gestionale per quanto riguarda l’accesso da parte dei fruitori (come specificato nel predetto Avviso Itinerario Giovani all’art. 1 c. 2 lett. a).

Il presente Avviso definisce la procedura amministrativa di selezione dei soggetti che possono partecipare alla futura gestione, la forma e la misura dei contributi, le caratteristiche dei progetti e delle spese ammissibili, i criteri di valutazione, gli obblighi dei beneficiari, i motivi di revoca degli importi erogati a titolo di contributo.

ART. 3 CARATTERISTICHE DEL CENTRO DI SOSTA “PORTA DEL PARCO”

Il complesso edilizio ricade, secondo le disposizioni del vigente P.R.G., in Zona omogenea E2, zona agricola di rilevante pregio, e Zona H2. Insiste su di essa il vincolo di rispetto dei fossi e delle coste lacustri. È identificato nel NCEU al Foglio 8 particella 1617, sub 501 e 502.



La struttura è composta da: un edificio principale, con superficie lorda di circa 460 mq, costituito a sua volta da ingresso/accettazione con servizi igienici (n. 3 pubblici e 1 ad uso privato), una sala espositiva multimediale (49 mq) e una sala espositiva maggiore (100 mq) che a sua volta comunica con altre tre sale espositive minori e ad un archivio/sala lettura dotata di ulteriori due servizi igienici.

Il secondo edificio (70 mq) è fornito di servizi igienici, in numero di due, accessibili dall'esterno e da un ambiente unico da adibire a punto ristoro/bistrot. Attualmente questo ambiente è sfornito di ogni accessorio ed arredo.

La parte esterna è dotata di aiuole trattate a prato, una vasca di acqua suddivisa in scomparti dotata di fontane a cascata, una piazzetta arredata a gradoni (piccola cavea che si sviluppa su 3 livelli, disponibile per attività da svolgere all'aria aperta come concerti, proiezioni cinematografiche, piccoli spettacoli teatrali) e percorsi pavimentati che si distribuiscono su tutta l'area, attorno agli edifici.

Il fiume Arrone divide in due lo spazio esterno, collegando le aree esterne attraverso un ponte.

Al di là del ponte sorge uno spazio coperto pensato inizialmente per il ricovero di mezzi di trasporto elettrici e la loro contestuale ricarica, alimentata da un impianto fotovoltaico soprastante. Da progetto presentato, questo spazio è già destinato ad essere trasformato in Casa delle Farfalle.

Poco dopo si apre un giardino sensoriale, dotato di piante aromatiche ed officinali e fornito di idonea cartellonistica illustrativa.

Il plesso è collegato al lago di Martignano da un itinerario didattico basato su sentieri, con informazioni e spiegazioni in merito alle diverse specie vegetali autoctone.

ART. 4 VALORE E DURATA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

Valore: Il valore della concessione, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. 50/2016, sarà indicato nella lettera di invito a seguito della Fase 2, di cui al successivo art. 5, non potendo la stazione appaltante, al momento della pubblicazione del presente Avviso, stimare il presunto valore della Concessione stessa essendo subordinato all'offerta seria ed informata da parte dei partecipanti avendo quest'ultimi tutti gli elementi per la formulazione.

Durata: La concessione avrà la durata di 5 anni, dal momento dell'aggiudicazione definitiva, ovvero dalla sottoscrizione tra le parti. Solo per il primo anno di attività, incluso nei 5 anni di concessione, e comunque non oltre il mese di Gennaio 2022, è riconosciuto il contributo regionale. Per il restante periodo il gestore deve procedere da solo ed assumersi il rischio di impresa. La concessione è eventualmente rinnovabile, a discrezione dell'Amministrazione, verificata l'attività del Centro e la corretta condotta da parte del gestore, per un massimo di ulteriori 5 (cinque) anni, alle medesime condizioni del precedente contratto.



ART. 5 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La presente Indizione di Gara intende acquisire **istanze per la partecipazione all'elaborazione del progetto gestionale del Centro di Sosta** (da attuare attraverso un dialogo competitivo), con il supporto di un "facilitatore", messo a disposizione dall'Ente Parco, il cui incarico è stato già assegnato con Determinazione dirigenziale n. A00097 del 06/07/2020.

Il percorso di individuazione del futuro gestore si suddivide in tre fasi:

- **FASE 1: candidatura dei soggetti** (che si possono presentare sia in forma singola che associata, in gruppo formale o informale o come organizzazione già strutturata – tenendo sempre presente che al fine dell'aggiudicazione definitiva, dovranno comunque riunirsi in un unico soggetto formalmente costituito, ad es: consorzio, cooperativa, ATI, associazione, società etc.) interessati a contribuire alla gestione del Centro. I soggetti che possono candidarsi sono specificati all'art. 7, e se in possesso dei requisiti, parteciperanno alla successiva fase 2;
- **FASE 2:** i soggetti ammessi saranno aiutati ad organizzarsi, laddove già non lo siano, in raggruppamenti all'interno dei quali dovranno essere sviluppati i tre ambiti di intervento specificati al successivo art. 6. I raggruppamenti così delineati, attraverso un dialogo competitivo (art. 64 del D.Lgs 50/2016) con l'Amministrazione rappresentata dal "Facilitatore", dovranno sviluppare un progetto gestionale ed un programma delle attività da realizzare, seguendo un percorso di tutoraggio e supporto allo *start-up*. Dovranno inoltre trovare la forma giuridica in cui costituirsi, qualora già non lo siano, in caso di aggiudicazione della gestione. Infatti, tutte le attività che verranno svolte nel Centro di Sosta dovranno essere caratterizzate da una unitarietà gestionale.
- **FASE 3:** In questa fase l'Amministrazione invierà a coloro che hanno partecipato attivamente alla fase 2 una lettera di invito a presentare i progetti con le relative offerte, sulla base delle soluzioni emerse nella Fase 2. L'Ente Parco individuerà il soggetto affidatario mediante aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 commi 2 e 3 D.Lgs. 50/2016), scegliendo il progetto gestionale più completo ed attuabile, per dare garanzie di riuscita al progetto stesso nonché alla capacità dello stesso di autofinanziarsi, secondo la seguente ripartizione:

Offerta qualitativa: punti 70

Offerta economica: punti 30

La gestione del Centro di Sosta verrà assegnata a seguito della procedura di dialogo competitivo ai sensi dell'art. 64 del D.Lgs. 50/2016.

Le attività per il primo anno e comunque non oltre la data del mese di Gennaio 2022, saranno supportate economicamente dal finanziamento regionale, sotto la supervisione di un Direttore nominato dall'Ente Parco.



Dopo il primo anno di attività il gestore dovrà procedere autonomamente, fino allo scadere del quinto anno di attività.

Nella amministrazione del Centro dovrà essere applicato un modello gestionale "di condominio", che ripartisca in misura proporzionale i costi di gestione tra i soggetti che partecipano.

Il bene comune Porta del Parco è da intendersi di proprietà pubblica e sarà dato in affidamento a patto che venga gestito secondo la logica "del buon padre di famiglia", ossia nel rispetto delle finalità cui il bene è vincolato e della cura attenta di cosa altrui. Pertanto, prevedendo opportuni meccanismi di esclusione dalla gestione del bene laddove tali finalità non venissero rispettate.

L'importo massimo di € 318.000,00 (lordi), comprende non solo i costi delle iniziative da mettere in campo, ma anche i costi da sostenere per i lavori di adeguamento della struttura (compresi quelli per la realizzazione della Casa delle Farfalle), l'acquisto di accessori ed arredi, compresi quelli per la organizzazione e messa in funzione del punto ristoro ed ogni altro accessorio tecnologico e didattico come meglio specificato nel progetto finanziato, di cui all'allegato 1.

Più in particolare:

- Punto ristoro/promozione dei prodotti locali: è previsto lo stanziamento per costi di allestimento (spazio bancone, cucina, attrezzature di somministrazione, lavastoviglie, frigoriferi, forno elettrico, tovaglie, posate, ecc.), e di attrezzatura per la fruizione (tavoli, sedie, ombrelloni, ecc.) a cura dell'Ente Parco
- Centro formativo/didattico: è previsto lo stanziamento per sostenere costi di adeguamento e attrezzatura degli spazi formativi; postazioni pc, LIM, proiettore, tablet, materiali didattici, console di videogames, libri e contenuti digitali, a cura dell'Ente Parco
- Area di Coworking openspace: stanziamento per attrezzature, postazioni di lavoro, connessione veloce, spazi per riunioni e incontri.
- Spazio espositivo, sala per convegni, seminari, cerimonie e incontri: per allestimento della sala meeting (sedie, tende di oscuramento, banco, proiettori/schermi e impianto audio);
- Casa delle Farfalle: si prevede uno stanziamento per la riorganizzazione della struttura pertinente (oggi adibita a ricarica di veicoli elettrici) al fine di trasformarla in una serra fruibile per attività ricreative ed educative, a cura dell'Ente Parco. La Casa delle farfalle è pensata come una serra che riproduce un ambiente naturale umido dove poter vedere i bruchi trasformarsi in farfalle e poi volare liberamente
- Promozione e comunicazione: per la realizzazione delle attività di animazione del Centro di Sosta e la promozione dell'offerta turistica, incluse quelle sostenute per iniziative, manifestazioni e altre attività di animazione finalizzate ad attrarre il turista giovane, e le spese



per la promozione finalizzate all'avviamento del Centro quali ad esempio iscrizioni a network e partecipazione a fiere del settore turistico.

Il Parco Regionale prevede inoltre di mettere a disposizione del soggetto gestore:

- una figura di coordinamento e supporto c.d. “Facilitatore”
- un Direttore selezionato dall’Ente Parco;
- Guardiania, reception e pulizie per il primo anno di attività;

Il supporto finanziario e logistico da parte del Parco avrà termine alla data del 20 gennaio 2022.

Da questa data in poi il gestore dovrà essere in grado di autofinanziarsi completamente ed essere indipendente nella realizzazione dei progetti. Rimane salva la facoltà dell’Ente Parco di vigilare sulla coerenza delle attività, che non dovranno essere modificate rispetto al programma approvato e finanziato e non dovrà scostarsi dalle finalità istituzionali dell’Ente.

L’Ente Parco si riserva la facoltà di utilizzare la struttura, compresi gli spazi esterni, per lo svolgimento di attività e/o organizzazione di eventi, direttamente o tramite soggetti terzi patrocinati per un massimo di 20 giorni l’anno, anche non consecutivi, concordati comunque con il soggetto gestore.

Per esigenze straordinarie e non preventivamente programmabili l’Ente Parco si riserva altresì la facoltà di utilizzare la struttura, compresi gli spazi esterni, per un ulteriore numero di giornate previo accordo e assenso dell’Ente gestore.

ART. 6 AMBITI DI INTERVENTO PER I QUALI CI SI PUÒ CANDIDARE

I giovani singoli e/o in gruppi formali ed informali e/o le organizzazioni/imprese giovanili già strutturate, in possesso dei requisiti indicati all’articolo successivo, sono invitati a candidarsi in merito ai seguenti temi o ambiti di attività, in base alle personali competenze ed esperienze, comprovati da curriculum:

1. **Punto ristoro/promozione dei prodotti locali/bistrot:** che promuova le eccellenze locali in ambito agro-alimentare, sostenga e diffonda le produzioni sostenibili e tipiche, anche mediante attività complementari alla ristorazione, quali corsi ed eventi di formazione in ambiti ad essa correlati (promozione filiere locali, ricette del territorio, giornate divulgative, ecc.);
2. **Centro formativo, didattico e Casa delle farfalle:** che promuova l’apprendimento attraverso la sperimentazione per bambini e studenti, anche attraverso un’offerta di laboratori ludici/didattici per giovani e scolaresche (sulla storia del lago, sull’archeologia neolitica, sulla natura e sull’ambiente), con offerta di laboratori naturalistici, escursioni,



centri estivi educativi per bambini da svolgersi nei periodi di chiusura delle scuole e altre attività didattiche correlate. La “Casa delle Farfalle” è una installazione finalizzata ad accogliere il pubblico per intrattenerlo ed educarlo alla natura attraverso esperienze che si fondano sulla presenza al suo interno di farfalle vere, vive e libere, da realizzare adattando la tettoia esterna a serra;

3. **Servizi per la promozione culturale e turistica:** organizzazione di eventi, concerti, musica e teatro, *media agency*, comunicazione visuale, progettazione culturale e servizi correlati per supportare la vocazione turistica, sportiva, ambientale che svolgano da volano per la promozione del territorio.

Gli ambiti sopra indicati rientrano nelle attività previste nel progetto originario di valorizzazione finanziato dalla Regione Lazio e sono vincolanti per il futuro soggetto gestore.

I costi per la realizzazione dei progetti e delle attività (finanziati dall’Ente Parco) dovranno essere rendicontati all’Ente stesso in base alle normative vigenti in materia di gestione amministrativa di risorse.

I progetti selezionati dovranno espressamente contemplare eventi ed attività svolte da giovani ed essere dedicate ai giovani, prevedendo una sostenibilità del modello economico anche basata su attività a pagamento, ma sempre tenendo ben presente la funzione culturale e sociale del progetto e quindi la necessità di garantire il più ampio possibile accesso alle attività da parte della comunità locale e dei cittadini.

ART. 7 CHI PUÒ PARTECIPARE

Il presente Avviso è riservato a (Avviso Pubblico Itinerario Giovani, art. 3 c. 3, lett.c):

- Giovani singoli o in gruppo formale o informale/organizzazioni giovanili in forma singola o associata (persone fisiche **che non abbiano compiuto il 35esimo anno di età** alla data della pubblicazione del bando regionale “*Iti.Gi. – spazi e ostelli*”, ovvero alla data del 29/04/2019, residenti nella regione Lazio);
- Imprese sociali giovanili (imprese sociali iscritte nella apposita sezione del Registro delle Imprese Italiano ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112, con sede operativa nel territorio regionale, **la cui maggioranza dei membri degli organismi sociali siano giovani, under 35**);
- Associazioni giovanili (persone giuridiche, in qualunque forma, con sede operativa nel territorio regionale e la cui **maggioranza dei membri degli organismi previsti dallo statuto**, esclusa l’assemblea dei soci, siano **giovani under 35**).



- Fermo restando il requisito dell'età di cui sopra, **operatori economici in forma singola, riuniti o consorziati** (artt. 45 e 48 D.Lgs. 50/2016):

I raggruppamenti potranno essere sia di tipo verticale che orizzontale; in tal caso gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dell'art. 48 commi 2, 4, 5 del D.Lgs. 50/2016. In caso di raggruppamento verticale, il requisito dei 35 anni dovrà essere soddisfatto dal capogruppo; in caso di raggruppamento orizzontale, il requisito dei 35 anni dovrà essere soddisfatto da almeno il 50% dei componenti il raggruppamento.

Il requisito dei 35 anni di età si intende sempre alla data della pubblicazione del bando regionale *"Iti.Gi. – spazi e ostelli"*, ovvero alla data del 29/04/2019

L'assenza del requisito dell'età sopra indicato costituisce causa immediata di esclusione.

Le Associazioni giovanili e le imprese sociali giovanili possono svolgere le attività anche in regime di convenzione con altri enti gestori (Avviso Itinerario giovani, art. 3 c.3, lett.c).

Requisito essenziale dei partecipanti è l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all' art. 80 del D.lgs.50/2016 e ss.mm. e ii.

In caso di costruendo raggruppamento temporaneo, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici raggruppandi e dovrà contenere l'impegno, anche questo sottoscritto da tutti, che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

Non è ammessa la partecipazione contestuale alla presente procedura come operatore singolo e quale componente di raggruppamenti, né quale componente di diversi raggruppamenti. L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione sia del singolo che del raggruppamento.

Nel caso di giovani riuniti in gruppi informali, gli stessi dovranno dichiarare il proprio intento a costituirsi in associazione (nelle diverse forme giuridiche previste dalla legge che meglio si adattino al gruppo) in seguito all'approvazione del progetto presentato, pena la decadenza da tutti i benefici.

Nel caso di un proponente non ancora costituito al momento della presentazione della domanda di accesso al contributo o di costituendo raggruppamento, la costituzione dovrà avvenire tassativamente entro 30 gg dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria della concessione.

I predetti soggetti non dovranno svolgere attività partitiche in qualunque forma e non devono dar vita a iniziative politiche.

I soggetti che partecipano riuniti devono conferire mandato con rappresentanza a uno di essi detto "Capogruppo". Si precisa che nel caso di partecipazione di più soggetti riuniti, tutti i beneficiari dovranno essere in possesso dei requisiti di partecipazione sopra indicati e uno di loro («beneficiario mandatario») dovrà ricevere da parte di tutti gli altri («beneficiari mandanti»), il mandato a svolgere i seguenti compiti:



- presentare la domanda e tutta la documentazione richiesta dal presente avviso, trasmettere le integrazioni eventualmente richieste in sede di istruttoria e inviare e ricevere tutte le comunicazioni attinenti al procedimento amministrativo;
- rappresentare tutti i beneficiari nei confronti del Parco Regionale Bracciano-Martignano e della Regione Lazio per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'Avviso e dagli atti conseguenti nonché presentare le richieste di erogazione, le rendicontazioni attinenti al Progetto sovvenzionato;
- assumere la responsabilità delle attività di coordinamento e monitoraggio del Progetto e svolgere la funzione di controllo sugli avanzamenti delle attività di competenza dei Beneficiari Mandanti e delle relative spese.

ART. 8 CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI SUCCESSIVE ALLA FASE 1

Nella successiva fase 2 le proposte progettuali, che verranno costruite con l'assistenza del 'facilitatore', dovranno essere coerenti con il progetto disposto dall'Ente Parco in sede di partecipazione all'Avviso Pubblico regionale di cui alla D.D. G05192 del 29/04/2019 e finanziato dalla Regione Lazio e con la vocazione educativa, culturale, turistica della struttura di Porta del Parco, nonché della sua funzione aggregativa e sociale di particolare rilievo per il territorio.

In conformità con l'obiettivo indicato in premessa, i progetti presentati dovranno essere ispirati ai seguenti principi:

- a) Valorizzazione del Centro di Sosta Porta del Parco, quale luogo che sostenga i talenti e le eccellenze del territorio, che promuova modelli innovativi di intrattenimento con una offerta orientata all'arricchimento culturale, sociale, ambientale dei giovani.
- b) Rispetto della destinazione d'uso originaria di Ecomuseo delle Acque e della funzione di luogo di riferimento del territorio in grado di accogliere eventi, presentazioni, manifestazioni pubbliche. Porta del Parco dovrà mantenere la sua funzione di centro culturale in grado di promuovere e interconnettere il territorio nelle sue "strutture" storiche, ambientali, naturalistiche, produttive e tradizionali.
- c) Facilitazione, attraverso la promozione turistica, della crescita culturale del territorio regionale, valorizzando il più possibile le esperienze artistiche, culturali, sportive, formative che vi operano, che entri in relazione e in collaborazione con progetti e iniziative locali e regionali di promozione culturale e turistica.

ART. 9 PERCORSO DI TUTORAGGIO E SUPPORTO ALLO *START UP* DEI SERVIZI DEL CENTRO DI



SOSTA

Il Centro di Sosta “Porta del Parco” metterà a disposizione dei giovani candidati, un percorso di tutoraggio di 3 mesi (per tutta la durata della FASE 2) di supporto al consolidamento delle idee progettuali e alla pianificazione delle attività e dei servizi che saranno erogati all’interno della struttura.

Il percorso di tutoraggio sarà condotto da un esperto in progettazione e assistenza tecnica alle imprese (c.d. “Facilitatore”), incaricato dall’Ente Parco e sarà finalizzato a supportare le organizzazioni giovanili con incontri di consulenza individuale e di gruppo.

Gli incontri - nel perdurare della emergenza epidemiologica COVID-19 - potranno avvenire a distanza, ricorrendo a strumenti di video-conferenza e di *desktop sharing*.

La partecipazione al percorso di tutoraggio è propedeutica alla selezione della FASE 3, nella quale sarà approvato il progetto di gestione complessiva del Centro di Sosta e che prevederà l’assegnazione degli spazi da parte dell’Ente Parco Bracciano-Martignano.

Durante la fase di dialogo, l’Ente Parco, per il tramite del facilitatore:

- potrà discutere con i candidati tutti gli aspetti delle proposte e dei finanziamenti in esso indicati;
- garantirà la parità di trattamento di tutti i partecipanti;
- non fornirà informazioni che possano avvantaggiare determinati partecipanti rispetto ad altri;
- non rivelerà ad altri partecipanti le soluzioni proposte dai candidati né altre informazioni riservate senza l’accordo degli interessati;
- svolgerà, se ritenuto necessario, il dialogo in più fasi in fasi successive in modo da ridurre il numero di soluzioni da discutere;
- proseguirà il dialogo fino ad individuare le soluzioni più adatte alle proprie esigenze e potrà motivatamente dare atto che nessuna delle soluzioni prospettate ha soddisfatto le proprie esigenze senza che i partecipanti possano reclamare alcun indennizzo o risarcimento.
- Al termine di questa fase gli operatori economici partecipanti saranno invitati a presentare le loro offerte finali con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 commi 2 e 3 D.Lgs. 50/2016), in base a soluzioni emerse durante la Fase 2.

L’Ente Parco sceglierà il progetto gestionale più completo ed attuabile, per dare garanzie di riuscita al progetto stesso nonché alla capacità dello stesso di autofinanziarsi, secondo la seguente ripartizione:



Offerta qualitativa: punti 70

Offerta economica: punti 30

ART. 10 OBBLIGHI DEL GESTORE E SPESE DA SOSTENERE

Il gestore si impegna a realizzare integralmente il contenuto dei progetti proposti, nel rispetto di quanto previsto dal presente documento e di quanto eventualmente concordato con l'Ente Parco Bracciano-Martignano.

In particolare, il gestore si impegna a:

- garantire che le professionalità coinvolte nei progetti siano le stesse indicate in sede di domanda di partecipazione; eventuali sostituzioni (dipendenti da eventi eccezionali debitamente documentati) dovranno essere comunicate con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni naturali all'Ente e da quest'ultimo valutate e approvate;
- nominare, fornendo nominativo e recapiti, un Referente che avrà il compito di interfacciarsi con il Parco di Bracciano-Martignano per qualunque esigenza o comunicazione;
- osservare e a far osservare ai propri dipendenti, collaboratori e terzi utenti, tutte le disposizioni, leggi, regolamenti e prescrizioni generali e particolari che disciplinano le attività svolte dagli stessi, manlevando l'Ente Parco Bracciano-Martignano da ogni responsabilità diretta e/o indiretta, da chiunque e comunque fatta valere, giudizialmente e/o stragiudizialmente.

Il gestore, dopo la fase 3 di aggiudicazione, sin dal primo momento, sarà tenuto a sostenere in tutto le spese per l'ordinario funzionamento del Centro quali, a titolo meramente esemplificativo, quelle relative alla somministrazione di alimenti e bevande, le merci, i costi per l'adempimenti degli obblighi fiscali e sul lavoro, le imposte e le tasse sui redditi e l'IRAP, gli oneri finanziari, le utenze (luce, gas, acqua, telefono e connessione web), i materiali di consumo (ad eccezione di quelle strettamente riconducibili ad una specifica attività di animazione).

Sin da subito, il gestore dovrà assumersi i rischi di impresa, ottenere la licenza per la gestione del *bistrot* per la somministrazione degli alimenti e bevande a propria responsabilità e spese, e stipulare a proprie spese una Assicurazione che copra adeguatamente i danni a cose e a persone.

Dopo la data di Gennaio 2022, ovvero dopo la data dell'anno di attività finanziato dal Parco, fino al termine del contratto, il gestore dovrà corrispondere un canone mensile agevolato al Parco, che sarà definito nella fase 3 in sede di offerta, secondo i criteri in uso nella gestione dei beni comuni.

Inoltre saranno a carico del gestore, dopo la data di cui sopra, le spese per la pulizia dei locali, dei bagni, dello spazio lastricato esterno ed i costi per il servizio di guardiania, ed anche il



mantenimento delle aiuole, degli spazi a verde, del giardino sensoriale e del buon funzionamento delle vasche d'acqua e delle fontane

ART. 11 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda di partecipazione, nei termini e secondo le modalità indicate di seguito, corredata dalla documentazione firmata in ogni sua parte dal legale rappresentante (o da colui che si prevede sarà il legale rappresentante "Capogruppo") e comunque nel rispetto di quanto stabilito al precedente art. 7 relativamente agli operatori plurisoggettivi:

1. **Domanda di partecipazione** e resa ai sensi degli articoli 46, 47, 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, accompagnate da copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, e deve contenere almeno i seguenti dati:
 - a. denominazione, domicilio fiscale, sede legale, recapiti (telefono, fax, e-mail, posta elettronica certificata alla quale effettuare tutte le comunicazioni relative al presente Avviso), codice fiscale e Partita I.V.A. del proponente, ove disponibili;
 - b. forma giuridica;
 - c. dichiarazione di non aver riportato condanne penali, ovvero, in caso positivo, dichiarazione nella quale siano specificate le condanne penali riportate;
 - d. dichiarazione di non aver procedimenti penali pendenti ovvero, in caso positivo, dichiarazione nella quale siano specificati i procedimenti penali pendenti;
 - e. dichiarazione del possesso dei requisiti di età di cui all'art. 7;
2. **Curriculum** dell'organizzazione e/o del soggetto proponente che descriva le esperienze svolte nel settore di propria competenza, allegando, se disponibile e a propria discrezione, una documentazione visiva (web o cartacea) di precedenti esperienze;
3. **Relazione** che attesti la volontà a partecipare per uno dei tre ambiti di intervento di cui all'art. 6, con motivazioni e sintetica proposta progettuale formulata tenendo conto degli obiettivi indicati all'art. 8.
4. Copia fotostatica di **documento di identità** (di tutti i partecipanti e non solo del rappresentante).

Presentando la domanda di partecipazione i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni, gli obblighi e le prescrizioni previste dal presente Avviso.



ART. 12 TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione e la documentazione allegata, a pena d'inammissibilità, **entro e non oltre il giorno 10 Settembre 2020**, usando una delle seguenti modalità:

- a. Invio a mezzo PEC all'indirizzo parcobracciano@regione.lazio.legalmail.it. La domanda e tutti gli allegati dovranno pervenire scansionati e firmati digitalmente ovvero, in mancanza di firma elettronica, scansionati e corredati di documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore. L'oggetto della PEC dovrà essere **"AVVISO ITINERARIO GIOVANI – FASE 1 – CANDIDATURA DEI SOGGETTI"**.
- b. Consegna a mano, oppure per mezzo di corriere privato, esclusivamente nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e comunque non oltre le ore 12,00 del **10 settembre 2020**, presso la sede dell'ENTE PARCO NATURALE REGIONALE BRACCIANO MARTIGNANO, in Via Aurelio Saffi 4a – 00062 Bracciano (RM). Sul plico contenente la domanda e la documentazione acclusa dovrà essere indicato l'oggetto **"AVVISO ITINERARIO GIOVANI – FASE 1 – CANDIDATURA DEI SOGGETTI"**.

Nel caso di recapito a mano, all'esterno del plico dovranno inoltre essere indicati:

- la denominazione o ragione sociale del soggetto concorrente o, in caso di più soggetti riuniti, dei soggetti concorrenti,
- la sede, i recapiti telefonici, eventualmente il numero di fax;
- l'indirizzo di posta elettronica ai quali inviare le comunicazioni relative al presente Avviso;

Le domande pervenute oltre il termine indicato, da considerarsi perentorio, non saranno prese in considerazione.

Per i plichi inoltrati a mano, o a mezzo di altro servizio privato, farà fede la data di ricevimento apposta dal servizio di protocollo dell'Ente.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La mail-PEC o il plico devono contenere la domanda e i documenti cui all'articolo 11.

Sono considerate inammissibili le domande:

- a) non pervenute entro i termini indicati o con modalità diverse da quelle indicate;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'art. 7;
- c) che non presentino completezza nella documentazione richiesta;



d) che presentino vizi di forma, quali l'assenza di firme o di documenti o di certificazioni, ove richieste.

ART. 13 RICHIESTE DI CHIARIMENTO

Le richieste di chiarimento relative alla presente procedura possono essere inviate via mail all'indirizzo parcobracciano@gmail.com o rarmellin@regione.lazio.it.

ART. 14 ULTERIORI INFORMAZIONI

Prendendo contatto con i guardiaparco al numero di telefono 06.99801176, sarà possibile visitare la struttura di Porta del Parco, in base alla loro disponibilità. È tuttavia sempre possibile poter visitare la struttura dall'esterno, con le aree a verde, il giardino sensoriale e la piazzetta gradonata con le fontane.

Il presente avviso è pubblicato per TRENTA (30) giorni consecutivi presso il sito internet www.parcobracciano.it.

ART. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito RGPD), e del d.lgs. 196/03, si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati che riguardano la sua persona o, nei casi e alle condizioni previste dalla legge, i suoi familiari:

- Titolare del Trattamento:
Parco Naturale Regionale di Bracciano e Martignano, via Aurelio Saffi 4/a – 00062 Bracciano (RM) - Tel. 06/99801176, PEC: parcodibracciano@legalmail.it
- Responsabile del trattamento:
Il Responsabile del trattamento è Parco Naturale Regionale di Bracciano e Martignano – nella persona del Direttore Daniele Badaloni, domiciliato per la carica in via Aurelio Saffi 4/a – 00062 Bracciano (RM)
- Responsabile della Protezione dei dati:



Parco Naturale Regionale di Bracciano e Martignano – nella persona del Direttore Daniele Badaloni, domiciliato per la carica in via Aurelio Saffi 4/a – 00062 Bracciano (RM)

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- partecipazione al procedimento;
- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso e/o da leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
- esecuzione da parte dell'Ente Parco dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo alla Amministrazione.

CATEGORIE DI DATI OTTENUTI DA SOGGETTI TERZI

Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati, il Parco di Bracciano potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali:

dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura regolamentata dall'Avviso, inclusi dati inerenti la capacità giuridica e di agire, i poteri di rappresentanza legale posseduti, dati giudiziari. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubblici registri ecc.. I dati personali saranno acquisiti e trattati alle condizioni, con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali (RGPD).

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti elettronici.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI

I dati saranno raccolti ed elaborati, anche in forma elettronica, dal Parco di Bracciano quale soggetto attuatore dell'Avviso, e resi disponibili nei confronti del Responsabile del Trattamento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione



del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento.

Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni o esterni al Parco di Bracciano, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate o per la tutela dei diritti e degli interessi del Parco. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere comunicati ad organi di vigilanza e controllo, ad autorità giudiziarie.

TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI VERSO PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA

I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso società o altre entità al di fuori del territorio nazionale.

DIRITTI DELL'INTERESSATO E MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD e fermo restando quanto specificato nel successivo paragrafo "Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione", il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD. Potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it.

NATURA DELLA COMUNICAZIONE DEI DATI E CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE

La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini dell'istruttoria della domanda di partecipazione.

La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali.

ART. 16 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

In caso di contestazioni in merito all'interpretazione del presente Avviso e/o degli accordi successivamente intervenuti nonché in merito all'esecuzione e alla cessazione per qualunque causa del rapporto, le Parti devono tentare una conciliazione per l'immediata soluzione delle controversie, qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il beneficiario e il Parco di Bracciano.



Relativamente all'interpretazione del singolo contratto e/o all'esecuzione e/o alla cessazione per qualsiasi causa del contratto stesso, sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

ART. 17 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvia Montinaro, con i seguenti recapiti:

Via Aurelio Saffi, 4/a - 00062 Bracciano (RM)

TEL. 06.99801176 - cellulare servizio 333.6171225

E-mail: smontinaro@regione.lazio.it

Posta Elettronica Certificata: parcobracciano@regione.lazio.legalmail.it

Il Direttore

Dott. Daniele Badaloni



MODELLO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

FASE 1 – CANDIDATURA DEI SOGGETTI
PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI SOSTA “PORTA DEL PARCO”
– ANGUILLARA SABAZIA (RM) –

Finanziamento Regionale “Itinerario Giovani”

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a il

Residente a Via N.

CAP Cell., C.F.

e-mail

☐ quale soggetto singolo

☐ quale soggetto in gruppo rappresentato da
(persona a cui è stato conferito mandato con rappresentanza, detto “Capogruppo”).

☐ in qualità di legale rappresentante di
Cod. fisc./P.Iva
Con sede legale in
Via N.CAP
Cell.
e-mail



Consapevole/i del fatto che in caso di dichiarazione mendace verranno applicate nei suoi riguardi ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità di atti e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli (anche a campione) sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal proponente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/2000

CHIEDE

di poter partecipare alla procedura di cui all'oggetto, nel seguente ambito di interesse:

- ☐ 1. Punto ristoro/promozione dei prodotti locali/bistrot
- ☐ 2. Centro formativo, didattico e Casa delle farfalle
- ☐ 3. Servizi per la promozione culturale e turistica

DICHIARA

- ☐ di essere soggetto singolo interessato a partecipare individualmente, di età compresa tra i 18 e i 35 anni;
- ☐ di far parte di un gruppo informale di giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni;
- ☐ di essere (indicare la forma giuridica) composta almeno per il 50% da giovani in età compresa tra i 18 e i 35 anni;
- ☐ ALTRO
.....

INOLTRE

- Di non rispondere al presente Avviso con più di una proposta;
- Di aver preso visione del bando e di sottostare a tutte le condizioni stabilite;
- Di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 in merito alla privacy;
- Di non aver riportato condanne penali e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- Che quanto è indicato nella presente domanda corrisponde al vero;



- Di non svolgere attività partitiche in qualunque forma e di non dar vita a iniziative politiche;
- Di dichiarare il proprio intento a costituirsi in associazione (nelle diverse forme giuridiche previste dalla legge che meglio si adattino al gruppo) in seguito all'approvazione del progetto presentato, pena la decadenza da tutti i benefici.

CHIEDE

Che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga inviata al seguente indirizzo email impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non si assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

ALLEGA

- Curriculum vitae;
- Relazione ambito di intervento (Modello B);
- Copia fotostatica di documento di identità;
- Statuto dell'organizzazione (qualora già esistente)

Luogo e data

firma

In caso di costruendo raggruppamento temporaneo, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici raggruppati e dovrà contenere l'impegno, anche questo sottoscritto da tutti, che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

Il requisito dei 35 anni di età si intende sempre alla data della pubblicazione del bando regionale "Iti.Gi. – spazi e ostelli", ovvero alla data del 29/04/2019. L'assenza del requisito dell'età costituisce causa immediata di esclusione.



MODELLO B

AMBITO DI INTERVENTO

FASE 1 – CANDIDATURA DEI SOGGETTI
PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI SOSTA “PORTA DEL PARCO”
– ANGUILLARA SABAZIA (RM) –

Finanziamento Regionale “Itinerario Giovani”

Il/la sottoscritto/a

Presenta la propria candidatura per l’ambito di intervento

- ☐ 1. Punto ristoro/promozione dei prodotti locali/bistrot
- ☐ 2. Centro formativo, didattico e Casa delle farfalle
- ☐ 3. Servizi per la promozione culturale e turistica

In quanto

(breve descrizione sulle modalità di intervento negli ambiti di attività prescelti, con una sintetica indicazione degli obiettivi e delle attività che si intende svolgere - sintetica proposta progettuale formulata tenendo conto degli obiettivi indicati all’art. 8)

.....